Circular Shapers. Dieci città alla sfida dell’economia circolare, per l’Italia c’è Milano

scritto da Scenari Internazionali | 23 Luglio 2021

A cura della Redazione

Gli organizzatori dell’iniziativa **Scale360°**, lanciata alla fine del 2019 dal Forum Economico Mondiale, hanno annunciato oggi i dieci *hub* metropolitani che parteciperanno al programma **Circular Shapers**.

Scale360° si avvale di **poli innovativi** in città, nazioni ed aree di tutto il mondo, riunendo i *leader* del panorama scientifico, della politica e dell’impresa per dare vita a **trasformazioni circolari**. *Circular Shapers* coinvolge varie componenti pubbliche, private e della società civile per delineare, organizzare e presentare progetti di economia circolare ritagliati sulle esigenze della comunità locale.

I protagonisti sono selezionati in modo competitivo da **Global Shapers Community**, una rete di **giovani volontari** sparsi in 448 poli metropolitani di tutto il mondo. Si tratta di persone con le competenze

e le motivazioni giuste – fanno sapere gli ideatori del programma – per trasformare le rispettive città in centri di innovazione in tema di economia circolare.

Il nuovo gruppo di *Circular Shaper* copre i cinque continenti e comprende **Ankara** (Turchia), **Asunción** (Paraguay), **Auckland** (Nuova Zelanda), **Pechino** (Cina), **Bucarest** (Romania), **Lahore** (Pakistan), **Manama** (Bahrein), **Milano** (Italia), **Morelia** (Messico) e **Thimphu** (Bhutan).

Le città selezionate applicheranno la metodologia di Scale360°, cioè **Scale360° Circular Innovation Playbook**, per accelerare la spinta della **Quarta Rivoluzione Industriale** a riutilizzare sempre più prodotti. Le loro iniziative esploreranno nuovi modi per applicare i principi del **design circolare**, migliorare il riuso ed eliminare i rifiuti, al contempo rafforzando le economie e potenziando la crescita dell'occupazione.

Il loro percorso seguirà quello già compiuto dal gruppo-pilota, operativo tra febbraio e luglio di quest'anno, che ha coinvolto **quattro poli** Global Shaper a **Città del Messico**, **Bruxelles**, **Torino** e **Bangkok**. In pochi mesi, queste città-pilota hanno dato vita ad interazioni importanti tra *leader* istituzionali, del settore privato e delle organizzazioni non-governative, compiendo *«decisivi passi in avanti verso l'avviamento dell'economia circolare»*.

Bangkok ha mobilitato una serie di partner, dai ricercatori alle agenzie pubblicitarie, per promuovere soluzioni all'**inquinamento atmosferico** e all'uso della **plastica**, tra cui la realizzazione di un catalogo per aiutare le imprese a scegliere alternative alla plastica monouso nel **confezionamento alimentare** ed una campagna sui social media per dare slancio ad una regolamentazione sull'aria pulita.

Bruxelles ha fatto squadra con le organizzazioni non-governative locali per portare avanti le sue iniziative **Eat, Play, Live Circular**, finalizzate a creare soluzioni all'avanguardia per **stili di vita più "circolari"**. Tra queste c'è *Idea-thon*, pensata per i rifiuti alimentari e di imballaggio, oltre ad una serie di esperimenti con le persone per rendere più "circolare" uno spazio pubblico cittadino.

Città del Messico ha formato componenti pubbliche, private e istituzionali alla **metodologia di Scale360°** per **colmare il divario** in termini di conoscenza sull'economia circolare e guidare la transizione circolare concentrandosi su conversazioni informative.

Torino ha dato vita a relazioni importanti con componenti provenienti da **quattordici organizzazioni**, tra cui dirigenti politici regionali, operatori del settore privato, del mondo accademico e reti preesistenti per aiutare e sostenere **dibattiti** e **collaborazioni** in materia di esigenze e priorità circolari.